

Lettere al Governo per gli incentivi mentre i "cugini"...

PAROLE E FATTI ESEMPIO FRANCIA

**Archiapatti (Aniasa, noleggi):
«Servono interventi reali, lo Stato
avrebbe un ritorno del 300%»**

di Pasquale Di Santillo

L'Italia scrive (e propone), la Francia decide. Prendere lezioni dai cugini d'oltralpe, quando non si tratta di rugby ma in generale nemmeno a carte, è davvero difficile da accettare. Figuriamoci, quando in ballo entrano le auto, settore nel quale ognuno dei due Paesi rivendica un primato, quasi culturale. Eppure bisogna essere onesti. Leggere (nel pezzo accanto ndr) che il Presidente della Repubblica francese, Macron convoca i suoi due costruttori e annuncia 8 miliardi di investimenti per incentivare non solo l'acquisto di auto elettriche ibride e ibride plug-in ma anche per agevolare la rottamazione delle auto vecchie e smaltire così i piazzali colmi di auto invendute dopo il lungo lockdown è da applausi. Punto. Perché era quello che avremmo voluto, magari non in quelle dimensioni economiche, ascoltare in uno dei tanti dpcm in diretta urbis et orbis.

Noi no. Non ancora almeno. Siamo ancora alla fase 2 - forse, chissà - quella che per l'automotive è ancora ferma alle missive, alle lettere. Alle proposte rimaste ancora inveciate, forse nemmeno considerate, sicuramente messe da parte. A proposito di lettere ecco quella molto simile ad un appello mandata al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, dal presidente dell'Unione

Industriale di Torino, Dario Galina, e del presidente dell'Anfia (la filiera della componentistica auto, Paolo Scudieri): «Sollecitare un intervento governativo è vitale per recuperare l'operatività del settore automotive e la sua capacità di sviluppo decisiva per il progresso economico. Il Covid-19 ha impresso una svolta drammatica al settore - spiegano - determinando una paralisi senza precedenti in termini di domanda e di produzione. Serve una politica di sviluppo industriale in grado di sostenere un lungimirante riavvio del settore auto per garantire una ripresa economica. Purtroppo non abbiamo ritrovato adeguata sensibilità e attenzione per l'automotive nei provvedimenti governativi fino a ora assunti. Gli incentivi richiesti garantirebbero una riduzione delle emissioni rinnovando il vetusto parco circolante e darebbero sostegno a oltre 300.000 famiglie risparmiando anche le tante risorse spese per la cassa integrazione. Inoltre, il Governo si faccia promotore di un'istanza di politica industriale a Bruxelles».

Uno spiraglio di speranza invece arriva da qualche frase del Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli che, in assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare "il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a

piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato". Se magari alle parole seguissero i fatti... Ed è questo il senso dell'altra lettera mandata, stavolta al Ministro, da Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa (associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità): «Dopo la delusione del Dl Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Perché senza sostegni immediati ed efficaci, il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali. In Italia nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (ad aprile 2019 57.000 vetture, lo scorso mese solo 1.500) e addirittura -100% per il breve termine, che ha immatricolato solo 12 autovetture, in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la



Peso: 41%

stagione estiva. In due mesi di lockdown, le auto immatricolate dal solo noleggio - nel 2019 è stato il 25% del totale immatricolato - sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo 2019).

Nella missiva, Archiapatti ha chiesto il ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali, che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finan-

ziari sul mercato auto. Oltre al positivo ritorno per l'Erario: tra IVA, imposte locali, diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricola-

zioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro). Che dite, vogliamo decidere qualcosa?

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«In due mesi perse oltre 106.000 vetture e si tratta di tutte auto nuove»



Un piazzale di un porto dove è stato depositato un carico di auto



Peso:41%

LETTERE AL GOVERNO PER GLI INCENTIVI MENTRE I "CUGINI"...

PAROLE E FATTI

ESEMPIO FRANCIA

**ARCHIAPATTI (ANIASA, NOLEGGI):
«SERVONO INTERVENTI REALI, LO STATO
AVREBBE UN RITORNO DEL 300%»**

DI PASQUALE DI SANTILLO

L'Italia scrive (e propone), la Francia decide. Prendere lezioni dai cugini d'oltralpe, quando non si tratta di rugby ma in generale nemmeno a carte, è davvero difficile da accettare. Figuriamoci, quando in ballo entrano le auto, settore nel quale ognuno dei due Paesi rivendica un primato, quasi culturale. Eppure bisogna essere onesti. Leggere (nel pezzo accanto ndr) che il Presidente della Repubblica francese, Macron convoca i suoi due costruttori e annuncia 8 miliardi di investimenti per incentivare non solo l'acquisto di auto elettriche ibride e ibride plug-in ma anche per agevolare la rottamazione delle auto vecchie e smaltire così i piazzali colmi di auto invendute dopo il lungo lockdown è da applausi. Punto. Perché era quello che avremmo voluto, magari non in quelle dimensioni economiche, ascoltare in uno dei tanti dpcm in diretta urbis et orbis.

Noi no. Non ancora almeno. Siamo ancora alla fase 2 - forse, chissà - quella che per l'automotive è ancora ferma alle missive, alle lettere. Alle proposte rimaste ancora inevase, forse nemmeno considerate, sicuramente messe da parte. A proposito di lettere ecco quella molto simile ad un appello mandata al Presidente del Con-

siglio, Giuseppe Conte, dal presidente dell'Unione Industriale di Torino, Dario Gallina, e del presidente dell'Anfia (la filiera della componentistica auto, Paolo Scudieri: «Sollecitare un intervento governativo è vitale per recuperare l'operatività del settore automotive e la sua capacità di sviluppo decisiva per il progresso economico. Il Covid-19 ha impresso una svolta drammatica al settore - spiegano - determinando una paralisi senza precedenti in termini di domanda e di produzione. Serve una politica di sviluppo industriale in grado di sostenere un lungimirante riavvio del settore auto per garantire una ripresa economica. Purtroppo non abbiamo ritrovato adeguata sensibilità e attenzione per l'automotive nei provvedimenti governativi fino a ora assunti. Gli incentivi richiesti garantirebbero una riduzione delle emissioni rinnovando il vetusto parco circolante e darebbero sostegno a oltre 300.000 famiglie risparmiando anche le tante risorse spese per la cassa integrazione. Inoltre, il Governo si faccia promotore di un'istanza di politica industriale a Bruxelles».

Uno spiraglio di speranza invece arriva da qualche frase del Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli che, in assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a in-

centivare "il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato". Se magari alle parole seguissero i fatti... Ed è questo il senso dell'altra lettera mandata, stavolta al Ministro, da Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa (associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità): «Dopo la delusione del Dl Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Perché senza sostegni immediati ed efficaci, il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali. In Italia nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (ad aprile 2019 57.000 vettu-



Peso:41%

re, lo scorso mese solo 1.500) e addirittura -100% per il breve termine, che ha immatricolato solo 12 autovetture, in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva. In due mesi di lockdown, le auto immatricolate dal solo noleggio - nel 2019 è stato il 25% del totale immatricolato - sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo 2019).

Nella missiva, Archiapatti ha chiesto il ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali, che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici

e finanziari sul mercato auto. Oltre al positivo ritorno per l'Era-rio: tra IVA, imposte locali, diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'E-rario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro). Che dite, vogliamo decidere qualcosa?

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**«In due mesi perse oltre
106.000 vetture
e si tratta di tutte
auto nuove»**



Un piazzale di un porto dove è stato depositato un carico di auto



Peso:41%



Aniasa, bene ministro Patuanelli su noleggio: ora i fatti

Proposto il superammortamento per i veicoli strumentali

REDAZIONE ANSA ROMA

27 MAGGIO 2020 14:19



"Dopo la delusione del Dl Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci, il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali".

E' questo il commento del presidente Aniasa (associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), Massimiliano Archiapatti, all'intervento del ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli che, in assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare "il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato".

In Italia nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine, che ha immatricolato solo 12 autovetture, in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown, le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'associazione ha scritto al ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali, che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico.

Questo significherebbe inoltre un positivo ritorno per le casse dell'Erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di

motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).



(ADNK) FASE 2: ANIASA, DA PATUANELLI SEGNALE POSITIVO PER IL MERCATO AUTOMOTIVE

Archiapatti, ora alle parole seguano i fatti. Occorre fare presto

Roma, 27 mag. **(Adnkronos/Labitalia)** - "Dopo la cocente delusione del dl Rilancio, arriva finalmente dal governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali".

E' questo il commento del presidente Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), Massimiliano Archiapatti all'intervento del ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli che, in assemblea alla Camera, ha invitato il governo a incentivare "il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato".

Nel nostro Paese "nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)". (segue)

(Dks/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

27-MAG-20 11:08



FASE 2: ANIASA, DA PATUANELLI SEGNALE POSITIVO PER IL MERCATO AUTOMOTIVE (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'Associazione ha scritto al ministro "rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di iva, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%".

"Considerando - osserva - solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

"Rinnoviamo la disponibilità - sottolinea Archiapatti - a supportare il governo e mettere a fattore comune il nostro know-how con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l'intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l'11% del pil e il 16% del gettito fiscale".

(Dks/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

27-MAG-20 11:08

Auto: Aniasa, da Patuanelli segnale positivo; ora i fatti

(AGI) - Roma, 27 mag. - "Dopo la cocente delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti". E' questo il commento del Presidente Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilita') Massimiliano Archiapatti all'intervento del ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli che alla Camera ha invitato il Governo a incentivare il noleggio a lungo termine. "Senza sostegni immediati ed efficaci - prosegue Archiapatti - il mercato delle quattro ruote e' destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali". Nei due mesi di emergenza - sottolinea **Aniasa** - il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'associazione ha scritto al ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che "potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di Iva, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro)"

Auto: Aniasa, da Patuanelli un segnale positivo per filiera

“Dopo la cocente delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell’auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali”.

E’ questo il commento del presidente Aniasa (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) – Massimiliano Archiapatti all’intervento del Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli che, in assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare “il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”.

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell’anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l’Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull’intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell’Erario: l’aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di Iva, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull’investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l’Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

“Rinnoviamo la disponibilità”, conclude Archiapatti, “a supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro know-how con l’obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l’intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l’11% del Pil e il 16% del gettito fiscale”.

com/cce

(fne)

MF-DJ NEWS

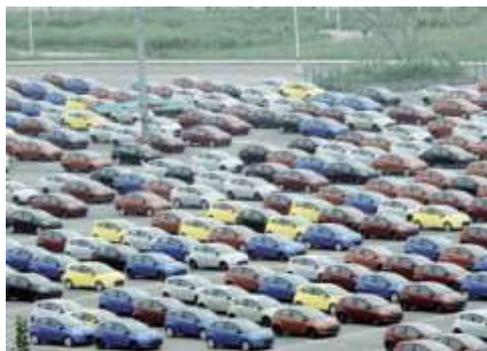
2712:33 mag 2020

CORRIERE DELLA SERA

Mercato ko: da Patuanelli un segnale per il noleggio a lungo termine

Archiapatti (Aniasa): «Adesso alle parole speriamo che seguano i fatti»

di Redazione Motori



Dopo la cocente delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali. È questo il commento del Presidente ANIASA (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) Massimiliano Archiapatti all'intervento del Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli che, in Assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare «il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato».

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro). «Rinnoviamo la disponibilità» -conclude Archiapatti -a supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro

know-how con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l'intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l'11% del PIL e il 16% del gettito fiscale».

27 maggio 2020 (modifica il 27 maggio 2020 | 17:00)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUATTORUOTE

Coronavirus

Il governo apre sugli incentivi per il noleggio



Alberto Vita

Publicato il 27/05/2020



Dopo il vuoto pneumatico del Decreto Rilancio, l'automotive accoglie con favore l'apertura del ministro dello Sviluppo Economico **Stefano Patuanelli**, il quale, durante un'audizione alla Camera, ha invitato il governo a incentivare "il **noleggio a lungo termine**". Secondo l'esponente dell'esecutivo, il settore ha infatti "un grande appeal nel nostro Paese" e può contribuire "a smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dai costruttori, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato". A questo punto, si attendono le misure concrete: "Finalmente c'è un segnale positivo per il mercato automotive. Ora alle parole seguano i fatti", commenta il presidente dell'**Aniasa** Massimiliano Archiapatti. "Rinnoviamo la disponibilità a supportare il governo e a mettere a fattor comune il nostro know-how, con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevarlo un mercato che nel 2019 ha rappresentato l'11% del Pil e il 16% del gettito fiscale". L'associazione ha così scritto al ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutte Euro 6, la misura ha generato 34.400 immatricolazioni in più nel 2016 e 30.200 in più l'anno successivo, con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro.

La sofferenza del noleggio. Con il lockdown per coronavirus, il mercato italiano del noleggio - soprattutto quello a breve termine - ha registrato un vero e proprio tsunami: in aprile, le immatricolazioni sono crollate del 97%, in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inflottando migliaia di nuovi veicoli. Nei due mesi di stop le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato oltre il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Incentivi e sostegno all'auto, Aniasa chiede il superammortamento

27 MAGGIO 2020 alle 11:50



Di: **Eleonora Lilli**

L'Associazione che rappresenta il settore dei servizi di mobilità chiede al Ministro Patuanelli di intervenire

Il settore auto aspetta ancora dal governo un aiuto concreto per uscire dalla crisi generata dal lockdown per il Coronavirus. I bonus rottamazione non sono giudicati sufficienti e ancora si attende l'estensione dell'Ecobonus ad altre tipologie di auto, come chiesto da Anfia e Unrae. Ieri però le parole del **Ministro dello Sviluppo Economico**, Stefano Patuanelli, hanno aperto uno spiraglio. Parlando alla Camera, Patuanelli ha detto che **non è derogabile un intervento** a sostegno al settore auto (già prima del Decreto Rilancio lui stesso aveva promesso incentivi); così Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di **ripristinare il superammortamento** per i veicoli strumentali. Secondo l'Associazione questa "potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione".

Noleggio auto, numeri e previsioni

I numeri parlano chiaro. Nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli è crollato (ad **aprile -97%** nel suo complesso e -100% per il breve termine). In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

Il Presidente di Aniasa, Massimiliano Archiapatti, ha quindi invitato il Governo a incentivare il noleggio a lungo termine "anche per **smaltire il parco a piazzale** prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato. Senza sostegni immediati ed efficaci - dice - il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali".

Perché il superammortamento sarebbe utile

Di ripristinare il superammortamento si discute da anni. Aniasa preme affinché sia reintrodotta facendo leva sui numeri del passato. "Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura - si legge nella nota - ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente **34.400 e 30.200 immatricolazioni in più** (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di **170 e 148 milioni di euro**)".

"Rinnoviamo la disponibilità a supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro know-how con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevar l'intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l'**11% del PIL** e il 16% del gettito fiscale", dice Archiapatti.

l'Automobile

Aniasa: segnali positivi dal governo.

REDAZIONE • 27/05/2020



Dopo aver criticato aspramente il Decreto Rilancio del 19 maggio 2020 - secondo la filiera, le nuove misure limitano e rallentano notevolmente una ripresa del settore post pandemia - **Aniasa** (l'associazione di Confidustria) sottolinea come "segnale incoraggiante le parole del ministro Stefano Patuanelli che ha invitato il governo, durante l'assemblea alla Camera, a **incentivare anche il noleggio a lungo termine**".

"Ripristinare il superammortamento"

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, **Aniasa ha scritto al ministro** di "rinnovare la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico: dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione.

L'aumento di immatricolazioni produrrebbe maggiori entrate in termini di iva, imposte locali, diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%".

"Senza sostegni, il mercato andrà giù"

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale, sono diminuite di oltre 106mila unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. "Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni in Italia, con **drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali**", ha commentato il presidente di Aniasa Massimiliano Archiapatti. "Rinnoviamo quindi la disponibilità", conclude, "a supportare il governo con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare il settore, che nel 2019 ha rappresentato l'11% del pil e il 16% del gettito fiscale. Ma occorre fare presto".

ANIASA: “dal Ministro Patuanelli finalmente un segnale positivo per il mercato automotive. Ora alle

27 Maggio 2020



Dopo la cocente delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali.

E' questo il commento del Presidente ANIASA (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) – Massimiliano Archiapatti all'intervento del Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli che, in Assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare “il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”.

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi

veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

“Rinnoviamo la disponibilità”, conclude Archiapatti, “a supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro know-how con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l'intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l'11% del PIL e il 16% del gettito fiscale”.



ANIASA: “dal Ministro Patuanelli finalmente un segnale positivo”

27 maggio 2020



Il Ministro dello Sviluppo Economico ha invitato il Governo a studiare incentivi per il noleggio a lungo termine, come misura per risollevare la filiera dell'auto

“Dopo la cocente delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali”.

E' questo il commento del Presidente **ANIASA** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) – **Massimiliano Archiapatti** all'intervento del **Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli** che, in Assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare *“il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”*.

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6,

questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

“Rinnoviamo la disponibilità”, conclude Archiapatti, “a supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro know-how con l’obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l’intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l’11% del PIL e il 16% del gettito fiscale”.

ANIASA: “dal Ministro Patuanelli finalmente un segnale positivo”

27 maggio 2020



Il Ministro dello Sviluppo Economico ha invitato il Governo a studiare incentivi per il noleggio a lungo termine, come misura per risollevere la filiera dell’auto

“Dopo la cocente delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell’auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali”.

E’ questo il commento del Presidente **ANIASA** (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) – **Massimiliano Archiapatti** all’intervento del **Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli** che, in Assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare *“il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”*.

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell’anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l’Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare

positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

“Rinnoviamo la disponibilità”, conclude Archiapatti, “a supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro know-how con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l'intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l'11% del PIL e il 16% del gettito fiscale”.



Aniasa: "Segnali incoraggianti da Governo"



"Dopo la cocente delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali".

E' questo il commento del Presidente **ANIASA** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore deiservizi di mobilità) – **Massimiliano Archiapatti** all'intervento del **Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli** che, in Assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare *“il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”*.

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6,

questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

“Rinnoviamo la disponibilità”, conclude Archiapatti, “a supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro know-how con l’obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l’intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l’11% del PIL e il 16% del gettito fiscale”.

Fase 2: Aniasa, da Patuanelli segnale positivo per il mercato automotive

27/05/2020 14:39

"Dopo la cocente delusione del dl Rilancio, arriva finalmente dal governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali".

E' questo il commento del presidente Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), Massimiliano Archiapatti all'intervento del ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli che, in assemblea alla Camera, ha invitato il governo a incentivare "il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato".

Nel nostro Paese "nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)". A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'Associazione ha scritto al ministro "rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione.

Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di iva, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%".

"Considerando - osserva - solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

“Rinnoviamo la disponibilità - sottolinea Archiapatti - a supportare il governo e mettere a fattore comune il nostro know-how con l’obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l’intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l’11% del pil e il 16% del gettito fiscale”.

Fonte: News Trend Online

Sassari
Notizie 

CORRIERE
DI **VITERBO** 

CORRIERE
DI **SIENA** 

CORRIERE
DI **AREZZO** 

CORRIERE
DI **RIETI** 

CORRIERE
DELLA **UMBRIA** 

Olbia**Notizie**
L'informazione al vostro servizio



ARTICOLO ADN KRONOS RIPRESO DALLE TESTATE SU INDICATE

Fase 2: Aniasa, da Patuanelli segnale positivo per il mercato automotive

27/05/2020 14:39

Roma, 27 mag. (Labitalia) - "Dopo la cocente delusione del dl Rilancio, arriva finalmente dal governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali".

E' questo il commento del presidente Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), Massimiliano Archiapatti all'intervento del ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli che, in assemblea alla Camera, ha invitato il governo a incentivare "il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato".

Nel nostro Paese "nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui

solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)". A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'Associazione ha scritto al ministro "rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione.

Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di iva, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%".

"Considerando - osserva - solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

"Rinnoviamo la disponibilità - sottolinea Archiapatti - a supportare il governo e mettere a fattore comune il nostro know-how con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l'intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l'11% del pil e il 16% del gettito fiscale".

Patuanelli, incentivi per il mercato auto

Il Ministro dello Sviluppo Economico ha invitato il Governo a studiare incentivi per il noleggio a lungo termine, come misura per risollevere la filiera dell'auto.

FONTE: REDAZIONE

27/05/2020

Dopo la cocente delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali.

E' questo il commento del Presidente ANIASA (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) – Massimiliano Archiapatti all'intervento del Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli che, in Assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare “il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”.

Archiapatti-Aniasa: "Finalmente un segnale positivo dal governo!"

27/05/2020 18:20

Il presidente è soddisfatto dell'invito fatto al governo dal ministro Patuanelli a studiare incentivi per il settore che ha registrato un crollo del 97%: ora spera che alle parole seguano i fatti

"Dopo la cocente delusione del Dl Rilancio, arriva finalmente dal governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. **Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali**". Questo il commento di **Massimiliano Archiapatti**, presidente di **Aniasa**, all'intervento del ministro dello sviluppo economico Stefano Patuanelli che ha invitato il governo a incentivare "il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato".

In Italia nei due mesi di emergenza il **settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso** (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura **-100% per il breve termine** che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, **sono diminuite di oltre 106.000 unità** (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'associazione ha scritto al ministro rinnovando la **proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali** che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'erario: **l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di Iva, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%**.

Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro). "Rinnoviamo la disponibilità", conclude Archiapatti, **"a supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro know-how con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l'intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l'11% del Pil e il 16% del gettito fiscale"**.

Auto: Aniasa, da Patuanelli un segnale positivo per filiera

“Dopo la cocente delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell’auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali”.

E’ questo il commento del presidente Aniasa (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) – Massimiliano Archiapatti all’intervento del Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli che, in assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare “il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”.

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell’anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l’Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull’intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell’Erario: l’aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di Iva, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull’investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l’Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

“Rinnoviamo la disponibilità”, conclude Archiapatti, “a supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro know-how con l’obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l’intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l’11% del Pil e il 16% del gettito fiscale”.

Noleggio auto, Aniasa: dal Mise segnali positivi, necessario attuare subito misure a sostegno del comparto

MERCOLEDÌ 27 MAGGIO 2020 13:09:05



“Arriva finalmente **dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell’auto**. Ora ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. **Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni** nel nostro Paese, con **drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali**”. Commenta così il **Presidente ANIASA**, Massimiliano Archiapatti, l’intervento del **Ministro dell’Economia** che, in Assemblea alla Camera, **ha invitato il Governo a incentivare “il noleggio a lungo termine”**”.

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, **l’Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali** che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull’intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell’Erario: l’aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull’investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l’Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

“Rinnoviamo la disponibilità – sottolinea Archiapatti - a supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro know-how con l’obiettivo **di promuovere misure in grado di risollevare l’intero mercato automotive**, che nel 2019 ha rappresentato l’11% del PIL e il 16% del gettito fiscale”.

L'autonoleggio ai tempi del Covid-19

Nei due mesi di emergenza, spiega l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità - il **settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo**, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown **le auto immatricolate dal solo noleggio**, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, **sono diminuite di oltre 106.000 unità** (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata

ANIASA: dal Ministro Patuanelli un segnale positivo per l'automotive

27 Mag 2020



“Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali. Per questo ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Dopo la delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto”.

È questo il commento di Massimiliano Archiapatti, Presidente ANIASA (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) , all'intervento del Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli che, in Assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare il noleggio a lungo termine anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”.

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).



ANIASA rinnova la proposta di ripristino del superammortamento

Maggio 27, 2020

Pubblicato in News

“Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali. Per questo ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Dopo la delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell’auto”.

È questo il commento di Massimiliano Archiapatti, Presidente ANIASA (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) , all’intervento del Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli che, in Assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare il noleggio a lungo termine anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”.

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell’anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l’Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull’intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell’Erario: l’aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull’investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l’Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

ANIASA: dal Governo misure per la ripresa dell'auto

27 Mag 2020



“Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali. Per questo ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Dopo la delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto”.

È questo il commento di Massimiliano Archiapatti, Presidente ANIASA (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), all'intervento del Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli che, in Assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare il noleggio a lungo termine anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”.

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione.

Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

Mercato auto, Aniasa: “Dal Ministro Patuanelli finalmente un segnale positivo per il mercato automotive. Ora alle parole seguano i fatti”

27 Maggio 2020

Il Ministro dello Sviluppo Economico ha invitato il Governo a studiare incentivi per il noleggio a lungo termine, come misura per risollevere la filiera dell'auto.



“Dopo la **cocente delusione del DL Rilancio**, arriva finalmente dal Governo un **segnale incoraggiante per la filiera dell'auto**. Ora ci aspettiamo che alle parole del **Ministro Stefano Patuanelli** seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali”.

E' questo il commento del **Presidente Aniasa** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) – **Massimiliano Archiapatti** all'intervento del **Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli** che, in Assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare “il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”.

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il **settore del noleggio veicoli** ha registrato un **vero e proprio crollo**, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: **-97% nel suo complesso** (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura **-100%** per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di **ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali** che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un **positivo ritorno per le casse dell'Erario**: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

“Rinnoviamo la disponibilità”, conclude Archiapatti, “a **supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro know-how** con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l'intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l'11% del PIL e il 16% del gettito fiscale”.

ANIASA: dal Ministro Patuanelli segnale positivo per il mercato Automotive

27 Maggio 2020



Il Ministro dello Sviluppo Economico ha invitato il Governo a studiare incentivi per il noleggio a lungo termine, come misura per risollevere la filiera dell'auto

ANIASA – Dalle parole ai fatti. Dopo la cocente delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali.

E' questo il commento del Presidente ANIASA (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) – **Massimiliano Archiapatti** all'intervento del **Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli** che, in Assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare *“il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”*.

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui

solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

ANIASA – dalle parole ai fatti, occorre fare presto!

A seguito delle dichiarazioni di **Patuanelli**, l'Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del **superammortamento** per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione.

Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

“Rinnoviamo la disponibilità”, conclude Archiapatti, “a supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro know-how con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l'intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l'11% del PIL e il 16% del gettito fiscale”.

Noleggino: spiraglio dal Governo, ANIASA pronta a lavorare

Inviata una lettera al Ministro Patuanelli dopo le sue ultime parole

Finalmente il **settore dell'autonoleggio** intravede uno spiraglio dopo le **parole del Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli, in Assemblea alla Camera dei Deputati**.

Da lui è infatti arrivato **un invito al Governo per lo studio di incentivi** da destinare al comparto, che ha visto di fatto azzerarsi il suo fatturato nel corso del periodo di quarantena imposto dalla diffusione in Italia del Covid-19 e che, come l'intera industria automotive a cui contribuisce fattivamente, ha bisogno di misure di sostegno per potersi risollevare.

*"Dopo la cocente delusione del DL Rilancio - ha dichiarato **Massimiliano Archiapatti, Presidente di ANIASA (Associazione Nazionale Industria Autonoleggio e Servizi Automobilistici)** -, arriva finalmente un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci, il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali".*

La sollecitazione, e insieme la parola d'ordine, rimane quella di **fare presto**. La presa di coscienza c'è comunque stata visto che il Ministro Patuanelli ha invitato i colleghi a riflettere sul noleggio a lungo termine, inquadrato come un settore che *"ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato"*.

Nella sua azione il Governo italiano potrà contare sulla vicinanza dell'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta gli operatori che offrono servizi di mobilità. *"Rinnoviamo la disponibilità a supportarlo - ha confermato infatti Archiapatti - e mettere a fattor comune il nostro know how, con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l'intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l'11 per cento del PIL e il 16 per cento del gettito fiscale"*.

ANIASA ha indirizzato nel contempo una lettera al titolare del dicastero dello Sviluppo Economico, tornando a proporre il **ripristino del super ammortamento per i veicoli strumentali** - uno dei **suggerimenti dell'Associazione** già dalla primissima ora - e ricordando nell'occasione che tale strumento ha consentito un **aumento delle**

immatricolazioni, nel 2016 e nel 2017 (periodo in cui è stato in vigore), pari rispettivamente a **34.400 e 30.200 unità aggiuntive**, tradotte in maggiori entrate per l'Erario pari a **170 e 148 milioni di euro**.

Nei **due mesi del lockdown**, dopo che le auto nuove a noleggio avevano pesato per un quarto sul totale dell'immatricolato nel 2019, il dato ha subito invece una **flessione corrispondente a oltre 106.000 unità**.

Fase 2: Aniasa, da Patuanelli segnale positivo per il mercato automotive

"Dopo la cocente delusione del dl Rilancio, arriva finalmente dal governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali". E' questo il commento del presidente Aniasa (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), Massimiliano Archiapatti all'intervento del ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli che, in assemblea alla Camera, ha invitato il governo a incentivare "il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato".

Nel nostro Paese "nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)". A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'Associazione ha scritto al ministro "rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione.

Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di iva, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%".

"Considerando - osserva - solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro). "Rinnoviamo la disponibilità - sottolinea Archiapatti - a supportare il governo e mettere a fattore comune il nostro know-how con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l'intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l'11% del pil e il 16% del gettito fiscale".



ANIASA: dal Ministro Patuanelli finalmente un segnale positivo per filiera auto

(**FERPRESS**) – Roma, 27 MAG – Dopo la cocente delusione del DL Rilancio, arriva finalmente dal Governo un segnale incoraggiante per la filiera dell'auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del Ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali.

E' questo il commento del Presidente ANIASA (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità) – Massimiliano Archiapatti all'intervento del Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli che, in Assemblea alla Camera, ha invitato il Governo a incentivare "il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato".

Nel nostro Paese nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell'anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta.

In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l'Associazione ha scritto al Ministro rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull'intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell'Erario: l'aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di IVA, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull'investimento stimato intorno al 300%. Considerando solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli Euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l'Erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro).

"Rinnoviamo la disponibilità", conclude Archiapatti, "a supportare il Governo e mettere a fattor comune il nostro know-how con l'obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l'intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l'11% del PIL e il 16% del gettito fiscale".

Fase 2: Aniasa, da Patuanelli segnale positivo per il mercato automotive

“Dopo la cocente delusione del dl Rilancio, arriva finalmente dal governo un segnale incoraggiante per la filiera dell’auto. Ora ci aspettiamo che alle parole del ministro Stefano Patuanelli seguano i fatti. Senza sostegni immediati ed efficaci il mercato delle quattro ruote è destinato a perdere oltre mezzo milione di immatricolazioni nel nostro Paese, con drammatiche ricadute su occupazione, indotto ed entrate fiscali”. E’ questo il commento del presidente Aniasa (l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), Massimiliano Archiapatti all’intervento del ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli che, in assemblea alla Camera, ha invitato il governo a incentivare “il noleggio a lungo termine, che ha un grande appeal nel nostro Paese, anche per smaltire il parco a piazzale prodotto in questi mesi dalle ditte produttrici di automobili, che ovviamente hanno difficoltà oggi a essere piazzate sul mercato”.

Nel nostro Paese “nei due mesi di emergenza il settore del noleggio veicoli ha registrato un vero e proprio crollo, con le immatricolazioni che ad aprile hanno segnato il punto di non ritorno: -97% nel suo complesso (dalle 57.000 vetture di aprile 2019 alle 1.500 del mese scorso) e addirittura -100% per il breve termine che ha immatricolato solo 12 autovetture in una fase dell’anno in cui solitamente gli operatori iniziano a prepararsi per la stagione estiva inserendo migliaia di nuovi veicoli in flotta. In due mesi di lockdown le auto immatricolate dal solo noleggio, che nel 2019 ha rappresentato il 25% del totale immatricolato, sono diminuite di oltre 106.000 unità (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)”. A seguito delle dichiarazioni di Patuanelli, l’Associazione ha scritto al ministro “rinnovando la proposta di ripristino del superammortamento per i veicoli strumentali che potrebbe generare positivi effetti fiscali, economici e finanziari sull’intero mercato automobilistico, dai costruttori ai noleggiatori, ai concessionari, ai centri di assistenza e manutenzione. Oltre ad un positivo ritorno per le casse dell’erario: l’aumento di immatricolazioni produrrà infatti maggiori entrate in termini di iva, di imposte locali, di diritti di motorizzazione, con un ritorno sull’investimento stimato intorno al 300%”.

“Considerando – osserva – solo le vetture a noleggio a lungo termine, tutti veicoli euro 6, questa misura ha prodotto nel 2016 e 2017 rispettivamente 34.400 e 30.200 immatricolazioni in più (con maggiori entrate per l’erario rispettivamente di 170 e 148 milioni di euro). “Rinnoviamo la disponibilità – sottolinea Archiapatti – a supportare il governo e mettere a fattore comune il nostro know-how con l’obiettivo di promuovere misure in grado di risollevare l’intero mercato automotive, che nel 2019 ha rappresentato l’11% del pil e il 16% del gettito fiscale”.